

**Rapporto sui risultati dell'indagine conoscitiva
relativa al progetto di ordinanza dell'UFV
concernente la detenzione di animali da
laboratorio, la produzione di animali
geneticamente modificati e i metodi utilizzati
nella sperimentazione animale (Ordinanza sulla
sperimentazione animale)**

Indice

1	Situazione iniziale	3
2	Sintesi dei risultati	4
3	Prese di posizione sui singoli articoli	6
3.1	Sezione 1: In generale	6
3.2	Sezione 2: Detenzione di animali da laboratorio	6
3.3	Sezione 3: Produzione, allevamento e detenzione di animali geneticamente modificati e di animali con mutazioni patologiche nonché commercio degli stessi	9 11
3.4	Sezione 4: Rilevamento e documentazione dell'aggravio e procedura di notifica	15
3.5	Sezione 5: Determinazione del grado di criticità degli aggravii	16
3.6	Sezione 6: Sperimentazione animale intercantonale	16
3.7	Sezione 7: Domande e notifiche concernenti i centri di detenzione di animali da laboratorio e gli esperimenti sugli animali	18
3.8	Sezione 8: Entrata in vigore	18
3.9	Allegato 1: Metodi riconosciuti per la produzione di animali geneticamente modificati	19
3.10	Allegato 2: Dati scientifici di base	19
3.11	Allegato 3: Riassunto del rilevamento dell'aggravio	19
3.12	Allegato 4: Rilevamento dell'aggravio per i piccoli roditori provenienti da linee geneticamente modificate e per animali con mutazioni patologiche (Tabella 1)	21 24
4	Nuove proposte	
5	Allegato 1: Elenco delle prese di posizione	

1 Situazione iniziale

La nuova legge federale e la nuova ordinanza sulla protezione degli animali prevedono, tra l'altro, alcuni cambiamenti nei settori della sperimentazione animale e degli animali geneticamente modificati e dovrebbero facilitare il compito alle autorità d'esecuzione nei Cantoni.

Tra il 10 febbraio e il 10 aprile 2009 l'UFV ha svolto un'indagine conoscitiva sul progetto dell'ordinanza sulla sperimentazione animale, in concomitanza con quella relativa all'ordinanza sul sistema d'informazione elettronico per la gestione degli esperimenti sugli animali (OGEA).

L'ordinanza sulla sperimentazione animale dovrebbe permettere ai Cantoni di applicare la legislazione sulla protezione degli animali e di formulare in modo più dettagliato le rispettive esigenze. Le direttive esistenti e le informazioni pubblicate dall'Ufficio federale di veterinaria nell'ambito della sperimentazione animale sono state prese in considerazione e quindi integrate nell'ordinanza sulla sperimentazione animale. Le direttive e le informazioni rimanenti dovrebbero essere abrogate o mantenute sotto forma di informazioni tecniche, come è già il caso per gli animali da reddito e da compagnia.

2 Sintesi dei risultati

Il progetto di ordinanza sulla sperimentazione animale ha provocato numerose prese di posizione di ogni genere. Complessivamente sono pervenute 82 prese di posizione da parte di 13 Cantoni, di un partito e di 58 uffici, istituti o organizzazioni. Nel caso di numerosi istituti si sono espresse diverse persone, i cui pareri sono raggruppati sotto l'abbreviazione dell'istituto in questione.

16 Cantoni approvano in linea di massima il progetto di ordinanza (AG, AR, BE, BL, BS, FR, GR, NE, NW, SG, SO, TG, VD, VS, ZG, ZH). 1 Cantone ritiene eccessivamente dettagliato l'attuale progetto, dal momento che la maggior parte delle disposizioni è già contenuta nell'ordinanza sulla protezione degli animali (GE).

Hanno invece rinunciato a una presa di posizione 13 Cantoni (AI, BE, GL, JU, LU, NW, OW, SG, SO, SZ, TG, TI, UR), poiché essi ricevono soltanto sporadicamente domande di autorizzazione per eseguire esperimenti su animali o addirittura non ne ricevono affatto; tra di essi 2 Cantoni (SG, SO) condividono le prese di posizione di altre parti interpellate.

L'unico partito politico che ha espresso un parere è il Partito svizzero della libertà (PSL), anche se in termini abbastanza generici.

Per contro hanno rinunciato a una presa di posizione AFTM e PNSBNS.

Temi principali

In generale

La legislazione è illeggibile, poiché è contenuta in quattro testi diversi: LPAn, OPAn, progetto dell'ordinanza sulla sperimentazione animale e progetto dell'OGEA.

Detenzione degli animali da laboratorio:

La detenzione individuale dei topi maschi è stata oggetto di discussioni molto controverse in tutte le prese di posizione. Da un lato viene richiesto un divieto generale della detenzione individuale, mentre dall'altro si rinuncia a una limitazione della sua durata.

Viene inoltre discussa in modo assai controverso la questione della frequenza dei controlli in materia di sorveglianza degli animali da laboratorio.

Per quanto riguarda i metodi di marchiatura dei piccoli roditori, la discussione verte soprattutto sul fatto di sapere quali metodi possono essere utilizzati in modo invasivo e quali in modo non invasivo.

Per quanto concerne l'assunzione di personale che accudisce gli animali da laboratorio, la situazione attuale non è ancora ottimale: infatti il numero di persone formate nei centri di detenzione di animali da laboratorio deve essere nettamente aumentato, ciò che comporta notevoli costi per gli istituti interessati.

Produzione, allevamento e detenzione di animali da laboratorio geneticamente modificati e di animali con mutazioni patologiche nonché commercio degli stessi:

Le cerchie interpellate accolgono favorevolmente la nuova regolamentazione dell'allevamento e della detenzione di animali geneticamente modificati e di animali con mutazioni patologiche. In linea di massima esse apprezzano inoltre l'elencazione dei metodi riconosciuti.

La caratterizzazione di linee e ceppi nuovi presuppone, oltre alla genotipizzazione, interventi parziali e prelievi di tessuti, di modo che è necessario uccidere anche diversi animali. Per questo motivo occorre precisare che il fatto di sacrificare animali a tale scopo, come pure i prelievi di sangue e i test comportamentali, non devono essere considerati esperimenti sugli animali. Questi interventi e le relative misure devono essere eseguiti in maniera rispettosa degli animali.

Rilevamento e documentazione dell'aggravio e procedura di notifica:

Il modo in cui avviene il rilevamento dell'aggravio e il grado di precisione dei dati da registrare vengono considerati, da un lato, contraddittori ed eccessivamente dettagliati e, dall'altro, troppo poco attendibili.

Esiste un chiaro disaccordo soprattutto in merito al modo e alla misura in cui occorre registrare e notificare le linee nuove o non sufficientemente caratterizzate, ma anche gli animali con mutazioni patologiche e le linee prive di mutazioni patologiche.

Determinazione del grado di criticità:

La classificazione dell'aggravio viene considerata confusa, per cui se ne chiede la rielaborazione.

Domande di autorizzazione e notifiche concernenti i centri di detenzione di animali da laboratorio e gli esperimenti sugli animali:

A tale proposito il contenuto e il volume delle indicazioni richieste vengono criticati soprattutto dai ricercatori, che li ritengono eccessivamente dispendiosi.

3 Prese di posizione sui singoli articoli

Sezione 3. 1.: In generale

Art. 1

L'UZHLTK propone di elaborare ordinanze distinte a seconda degli ambiti tematici, che verrebbero redatte in modo più chiaro e dettagliato analogamente alle attuali direttive in materia di esperimenti sugli animali.

Alla lettera d il Cantone di Ginevra propone di sostituire l'espressione "determinazione del grado di criticità" con il termine "valutazione", mentre alla lettera f esso propone di aggiungere l'aggettivo „ufficiale“ ai moduli standard.

UBEPNF critica la scarsa importanza attribuita alla distinzione tra animali da laboratorio e animali selvatici nonché tra le rispettive condizioni sperimentali e le condizioni di detenzione.

Sezione 3. 2.: Detenzione di animali da laboratorio

Art. 2 Sorveglianza degli animali da laboratorio

Al capoverso 1 si chiede di inserire un'aggiunta per precisare che un eventuale guasto "o un funzionamento difettoso" può provocare danni agli animali (FR, BS, BL, AG, KTBL). L'UZHLTK riformula questo capoverso, mentre GE vorrebbe che l'ultima parte della frase fosse stralciata.

Per quanto riguarda il capoverso 2 si propone di tenere conto del benessere degli animali durante il controllo quotidiano (ZH, ASVC, ZTSCH, TSCHBD, AGSTG, ATRA) e di controllare lo stato di salute degli animali ogni giorno (ASVC, TIR, ZTSCH, TSCHBD, CFEA, AFR), regolarmente (IPH, HLR, SAVIR, UNZHPI, UNETHF, USZGH), da una a due volte alla settimana (UFRFS, UZHIOB) o tre volte (ZH). GE, ZTSCH, TSCHBD, TIR, AGSTG e ATRA sono contrari a una disposizione derogatoria per il fine settimana, mentre UZHLTK e ASVC sono favorevoli a una frequenza ridotta dei controlli quando si può dimostrare che ciò non comporta pregiudizi per gli animali. UZHLTK si dichiara contrario a prescrizioni che prevedono intervalli troppo rigidi tra i vari controlli.

Al capoverso 3 viene propugnato il termine "benessere" al posto dell'espressione "salute" da parte di ZH, FR, AG, BS, BL, KTBL, GR, ASVC, TVKBE, CFEA, ETVAWS e RESAL.

GE, SAVIR e HLR raccomandano di stralciare la frase „...oggetto di controllo visivo almeno tre volte a settimana“. Il controllo può essere effettuato durante il trasferimento (UNZHPS, UNZHPI, UNETHF, USZGH). La proposta di effettuare controlli due volte alla settimana viene da parte di UNZHPI, SGV e UFRFS. UBASJS propone di introdurre un controllo frequente (quattro volte alla settimana) degli animali per i quali è possibile attendersi un aggravio. Un'ispezione quotidiana degli animali conformemente all'Allegato 2 della Convenzione europea viene chiesta da AFR, TIR, PSA, CRF, TSCHBB, ZTSCH, TSCHBD, AGSTG e ATRA. TVKVD propone un controllo settimanale della salute (health check) per gli animali che si trovano in fase di sperimentazione.

IPH e SGV chiedono di stralciare il capoverso 5. UNZHKB auspica un'aggiunta secondo cui il proprietario degli animali venga informato, mentre GE preferirebbe inserire questa aggiunta al posto della marcatura delle gabbie.

UNZHKB vorrebbe formulare più concretamente il capoverso 6; soprattutto i controlli dovrebbero essere annotati in un verbale (GE, UNETHF e USZGH).

UNZHKB auspica un nuovo capoverso 7, secondo cui per gli animali in fase di sperimentazione sarebbero applicabili anche le condizioni previste nell'autorizzazione per eseguire esperimenti sugli animali.

Art. 3 Detenzione individuale dei topi maschi

Occorre chiarire la formulazione, ritengono ZH e ASVC. La durata della detenzione individuale deve essere limitata a 3 o 4 settimane (PSA, TSCHBB, CRF, ZTSCH, TSCHBD), a 3 mesi (CFEA, UNIZH, GREENTOX, RESAL, EPFLSV), se è dimostrato che si tratta di linee socialmente incompatibili e quindi può essere presentata una domanda di proroga (GE) oppure a circa 12 mesi (IPH, HLR, SAVIR, FFL, UBADBIO).

TIR, PSA, TSCHBB, CRF e AFR si dichiarano favorevoli a una nuova formulazione dell'articolo con 2, rispettivamente 3 nuovi capoversi in cui la detenzione individuale può essere permessa unicamente in singoli casi motivati, soltanto per la durata strettamente necessaria e rispettando determinate condizioni.

SGV raccomanda di stralciare questo articolo o di limitare il più possibile tecnicamente la durata della detenzione (UFRFS).

Invece di una detenzione limitata nel tempo TVKVD chiede un migliore allestimento delle gabbie (*Enrichment*) in questi casi particolari. UZHLTK propone una formulazione secondo cui i topi generalmente incompatibili potrebbero essere tenuti individualmente per l'intera durata degli esperimenti. Si tratta di una proposta presentata anche da altri istituti (UZHLTK, UNZHPI, UNETHF, USZGH, UZHIOB).

Art. 4 Uscita dei cani

Secondo il parere di ZH, GR, FR, BS, BL, KTBL, AG, ASVC, CFEA, TIR, PSA, TSCHBB, CRF, ZTSCH, ZSCHBD, UNIZH e GREENTOX questo articolo deve essere riformulato. UZHLTK, SGV e IPH ritengono che occorra semplicemente stralciarlo. NOV chiede di stralciare l'articolo o di definirlo chiaramente inserendovi eccezioni riconducibili all'esperimento.

NE propone l'uscita in un gruppo all'aperto, mentre AFR auspica un'aggiunta che permetta la possibilità di accesso all'aperto per i cani.

Art. 5 Marchiatura di piccoli roditori

Per UBEPNF vi è un problema nei metodi di marchiatura utilizzati usualmente per gli animali selvatici, che vengono parzialmente vietati e che per tali animali sono meno traumatici delle tecniche non invasive proposte.

UZHLTK chiede di stralciare l'articolo a questo punto e di trattarlo all'articolo 9. UNZHKB raccomanda anche di stralciare questo articolo o di riformularlo in modo tale da prescrivere che la marchiatura sia di breve durata (fino a 2 settimane), utilizzando metodi non invasivi ed evitando che le marchiature permanenti possano provocare aggravamenti duraturi.

FFL, UBADBIO e UZHIOB ritengono che non esistano alternative sicure ai metodi non invasivi.

Al capoverso 1 occorre sostituire "amputazione delle falangi delle dita dei piedi" con "amputazione dell'estremità delle falangi delle dita dei piedi" (ZH, FR, BS, BL, KTBL, GR, AG, NE, IPH, ASVC TVKBE, ETVAWS, HLR, SAVIR, CFEA, UNIZH, GREENTOX). IPH, HLR e SAVIR auspicano che vengano inseriti i nanochip quale metodo supplementare. Una motivazione dovrebbe essere costituita dalla prospettiva di un'utilizzazione concreta di questo metodo nella sperimentazione animale (ZH, GR, ASVC). AFR, TIR, PSA, TSCHBB e CRF chiedono di inserire un'aggiunta secondo cui i metodi invasivi devono essere applicati in anestesia. RESAL propone la formulazione seguente: "occorre applicare il metodo meno doloroso".

SGV chiede di riformulare l'articolo, poiché esso non corrisponde alle esigenze della prassi, mentre UNZHPI, UNETHF e USZGH propongono che il capoverso 1 venga stralciato. GE chiede lo stralcio dei metodi invasivi e una riformulazione del capoverso in questione. EPFLSV propone di prendere una decisione a seconda dei casi, dal momento che non è chiaro se ci si trova in una situazione di allevamento o di sperimentazione.

IPH, HLR, SAVIR, GE, FFL, UBADBIO, UNZHPI, UNETHF e USZGH chiedono di stralciare semplicemente il capoverso 2.

RESAL e EPFLSV ritengono che non tutti i marchi auricolari dovrebbero essere vietati, ma soltanto quelli che non sono biocompatibili e che deformano l'orecchio a causa del loro peso.

Al capoverso 3 si richiede pure che l'intervento sia effettuato in anestesia (AFR, PSA, TSCHBB, CFR, TIR) e che esso debba inoltre essere eseguito da uno specialista (TIR). UZHIOB propone che vi sia la possibilità di utilizzare un metodo che fornisca anche un materiale di analisi sufficiente.

Nella versione francese viene infine chiesta la modifica di un termine (GE).

Art. 6 Documentazione

GE, SGV, EPFLSV e RESAL propongono di stralciare l'intero articolo 6, poiché l'ordinanza sulla protezione degli animali tratta questo ambito in modo sufficientemente dettagliato. Dello stesso parere è IPH per quanto riguarda i capoversi 1 e 2.

Nel capoverso 1 occorre ripensare il termine "pianificazione d'impiego" poiché può essere frainteso. Si dovrebbe sostituirlo con "assegnazione del personale" (ZH, ASVC). HLR propone che l'assegnazione delle risorse umane debba essere illustrata in modo comprensibile.

Lo stralcio del capoverso 1 viene chiesto da IPH, UNZHKB, UNIZHPI, UNETHF e USZGH, poiché l'articolo 114 OPAn ne disciplina già il contenuto.

IPH, HLR e SAVIR ritengono che occorra stralciare il capoverso 2. Le carte applicate alle gabbie e la designazione di un responsabile dell'azienda che ospita gli animali sarebbero

sufficienti a tale scopo. AGSTG e ATRA chiedono invece di completare il capoverso 2 indicando più precisamente chi è responsabile del rispetto delle disposizioni, dove e addirittura 24 ore su 24. UNZHKB, UNIZHPI, UNETHF e USZGH propongono una modifica del capoverso 2, poiché ritengono che i collaboratori debbano sapere chi si assume la responsabilità di far rispettare le relative disposizioni.

In merito al capoverso 3 si osserva che il locale di ricovero non è un archivio per la documentazione e che occorre modificare l'ultima parte della frase, affinché la documentazione sia sempre accessibile al personale che si trova al di fuori dei locali di ricovero degli animali (IPH, HLR, SAVIR, UFRFS, UNETHF, USZGH, UNZHKB, UNIZHPI, UNETHF e USZGH). Inoltre occorre applicare alla gabbia le informazioni inerenti all'esperimento e i relativi documenti (TVKBE). ZH si dichiara favorevole all'integrazione delle questioni di biosicurezza nelle disposizioni in materia di documentazione, nella misura in cui ciò è giuridicamente possibile.

Art. 7 Stato di formazione del personale che accudisce gli animali da laboratorio

Nella professione di guardiano di animali numerose persone lavorano a tempo parziale: per tenere conto di questo fatto non si dovrebbe quindi prevedere a tale scopo un terzo delle persone, ma prendere in considerazione "la capacità di accudimento delle persone" (ZH, ASVC, GR, CFEA, UZHGT). TIR, PSA, TSCHBB, CRF e AFR chiedono di completare questo articolo menzionando che l'altra metà del personale deve disporre di conoscenze specifiche o di conoscenze tecniche sufficienti. NOV, UZHLTK, UNETHF e USZGH propongono inoltre di inserire un'aggiunta, affinché l'autorità cantonale possa riconoscere anche le persone con una formazione equivalente. AGSTG e ATRA chiedono di elaborare un elenco dei requisiti di qualificazione e delle prove della formazione svolta sotto forma di copie che attestano la partecipazione a un corso, il conseguimento di un diploma o di un certificato.

GE propone di stralciare l'intero articolo 7, poiché l'ordinanza sulla protezione degli animali tratta questo ambito in modo sufficientemente dettagliato.

UNETHF e USZGH suggeriscono di introdurre in questo articolo una disposizione supplementare che precisi quali attività possono essere svolte nei locali di ricovero e quali sono vietate. Inoltre occorre precisare che cosa è un locale di ricovero, dal momento che i locali separati come i posti di sicurezza microbiologica o le parti di locali separate da pareti divisorie sono considerati locali separati, nella misura in cui gli animali che si trovano nel settore di detenzione non vengono disturbati dalle attività svolte nell'unità separata.

Sezione 3. 3.:

Produzione, allevamento e detenzione di animali da laboratorio geneticamente modificati e di animali con mutazioni patologiche nonché commercio degli stessi

ZH propone di inserire un nuovo articolo successivo all'articolo 9, che autorizzi analisi e procedimenti come l'uccisione di animali per scopi anatomici e patologici, prelievi di sangue e test comportamentali da effettuare nell'ambito della produzione e dell'allevamento di linee

animali o ceppi di animali: tali analisi devono essere eseguite in maniera rispettosa degli animali.

UZHLTK chiede a questo proposito un articolo sul commercio di tali animali.

Art. 8 Metodi riconosciuti per la produzione di animali geneticamente modificati nell'ambito delle autorizzazioni per i centri di detenzione di animali da laboratorio

FR, BS, BL, KTBL, AG, KTAG e TVKBE chiedono l'adattamento del titolo a quello degli articoli 142 e 145 dell'ordinanza sulla protezione degli animali.

IPH fa una proposta generale di trattare separatamente l'autorizzazione per la produzione di animali geneticamente modificati dall'autorizzazione per i centri di detenzione di animali da laboratorio.

Occorre stralciare il capoverso 1, poiché il capoverso 2 è sufficiente (GE). ETVAWS ritiene che le nozioni "in maniera rispettosa degli animali" e "percentuali di successo" siano troppo vaghe. Anche NOV chiede una chiara definizione di „percentuale di successo“. UZHLTK fa notare un'imprecisione al capoverso 1: invece di „gentechnisch“ (in italiano: geneticamente) è stato utilizzato il termine „genetisch“. Non è affatto chiaro quali sarebbero gli altri metodi. Un metodo può essere riconosciuto se è ampiamente diffuso negli ambienti scientifici ed è stato utilizzato con successo (UZHLTK, UNETHF e USZGH).

Al capoverso 2 UZHLTK richiede, quale condizione preliminare per ottenere un'autorizzazione, la presentazione di un SOP, poiché questo documento permette alle autorità di valutare se l'esperimento è stato eseguito in maniera rispettosa degli animali. Secondo AGSTG e ATRA i metodi elencati conformemente all'allegato 2 devono essere verificati. Le biopsie della coda, le amputazioni della prima falange del dito di un piede e la perforazione o l'intaglio dei lobi non dovrebbero essere permessi neanche in casi specifici, ma dovrebbero essere generalmente vietati, in quanto esiste un numero sufficiente di altri metodi di marchiatura non invasivi affidabili. FFL e UBADBIO ritengono che la formulazione scelta limiti la libertà di ricerca, danneggi la piazza di ricerca in Svizzera e impedisca il miglioramento dei metodi esistenti. Nella lista mancherebbero metodi importanti utilizzati ampiamente in tutto il mondo.

Al capoverso 3 GE e RESAL propongono una modifica della frase: occorre sostituire il termine "letteratura scientifica" con l'espressione "a regola d'arte". UZHLTK chiede di stralciare questo capoverso oppure, quale alternativa, propone che le percentuali di successo dei metodi riconosciuti debbano essere presentate ogni anno all'autorità cantonale.

Al capoverso 4 occorre togliere il termine "centro di detenzione di animali da laboratorio", poiché l'autorizzazione di un centro di detenzione di animali da laboratorio non coincide con le autorizzazioni per la produzione di animali geneticamente modificati (TVKBE, ETVAWS). ETVAWS, NOV, UZHLTK, UNETHF e USZGH ritengono che la percentuale di successo sia definita in modo insufficiente e troppo vago, per cui propongono di stralciare questo capoverso.

GE propone di modificare l'ultima frase, poiché non spetta al centro di detenzione di animali da laboratorio prendere i provvedimenti necessari, ma al suo direttore.

Art. 9 Genotipizzazione

L'articolo è confuso e ridondante e dovrebbe essere integrato nell'articolo 5 (GE). SGV è dello stesso parere e ritiene che gli articoli 5 e 9 siano affini e che quindi dovrebbero essere combinati.

FFL, UZHIOB, UBADBIO, UZHLTK come pure RESAL rilevano al capoverso 2 lettera a il problema che i metodi elencati non funzionano in modo riproducibile e non sono accettati a livello internazionale; inoltre possono verificarsi contaminazioni incrociate, ciò che comporta inevitabili ripetizioni delle analisi. Occorrerebbe escludere dall'ordinanza tali metodi non affidabili, per cui sarebbe necessario riformulare l'articolo e dare la precedenza ai metodi più affidabili. UNZHPI, UNETHF e USZGH propongono la formulazione seguente: "metodi che non provocano cambiamenti o danni".

In merito al capoverso 1 lettera b EPFLSV propone di prendere una decisione a seconda dei casi, dal momento che non è chiaro in quale situazione ci si trova: si tratta di un allevamento o di un esperimento?

Al capoverso 2 lettera c UZHLTK rileva che i prelievi di sangue non avvengono in maniera rispettosa degli animali e che non è chiaro il modo in cui viene prelevato il sangue. Inoltre questo metodo sarebbe inadeguato per un grande numero di animali: occorre quindi stralciare il capoverso, come chiedono anche UNETHF e USZGH.

In merito al capoverso 2 AFR, TIR, PSA, TSCHBB e CRF ritengono che il prelievo di biopsie della coda e l'amputazione dell'estremità della coda siano inammissibili, per cui chiedono di inserire un'aggiunta a tale proposito. A seconda della specie animale, un prelievo di 5 mm è già eccessivo: tuttavia la biopsia dell'estremità della coda ha dato risultati positivi, di modo che occorre autorizzarla senza limitazioni (UZHLTK). UZHPT, UZHPG, UNZHPI, UNETHF e USZGH si esprimono anche a favore di un'applicazione illimitata della biopsia dell'estremità della coda e di un accorciamento di 5 mm al massimo.

RESAL chiede un adeguamento della versione francese.

AFR, TIR, PSA, TSCHBB e CRF propongono di completare il capoverso 3, poiché considerano inammissibile l'amputazione dell'estremità delle falangi risp. della prima falange di un dito del piede nonché l'identificazione tramite perforazione o intaglio dei lobi.

In merito alla lettera a, IPH, HLR e SAVIR chiedono di prorogare il termine previsto dopo la nascita da 7 a 12 giorni o addirittura a 14 giorni (FFL, UBADBIO) rispettivamente a 3 settimane (RESAL). UZHLTK, UNZHPI, UNETHF e USZGH auspicano che la scadenza venga stralciata. ZTSCH e TSCHBD chiedono di completare il capoverso come segue: "l'intervento deve essere effettuato al microscopio". FFL e UBADBIO propongono che i metodi citati debbano essere ammessi quali metodi standard, senza dover fornire una motivazione della loro utilizzazione riconducibile all'esperimento (UNZHPI, UNETHF e USZGH).

Nella versione francese viene indicato con l'espressione "dito" che le dita dei piedi esistono soltanto nelle zampe posteriori, per cui si propone di sostituirla con "dito del piede" (EPFLSV); inoltre si chiede, al capoverso 4 lettera b, di stralciare "dopo lo svezzamento".

RESAL si chiede se i metodi elencati sono gli stessi per i ratti transgenici.

Sezione 3. 4.:

Rilevamento e documentazione dell'aggravio e procedura di notifica

EKTV e UZHGT fanno notare la mancanza del rinvio all'articolo dell'ordinanza sulla protezione degli animali. SGV raccomanda di utilizzare lo stesso titolo per questa sezione e per l'allegato 4 allo scopo di evitare malintesi. Inoltre certe espressioni contenute nella versione francese dovrebbero essere corrette.

Oltre a SGV, anche UZHLTK, UNZHPI, UNETHF e USZGH si dichiarano favorevoli a una rielaborazione completa dell'intera sezione 4.

Art. 10 Principi del rilevamento dell'aggravio per i piccoli roditori

La mancanza del rinvio all'ordinanza sulla protezione degli animali viene segnalata da ZH, FR, AG, KTAG, BS, ASVC e TVKBE.

Nella versione francese GE e RESAL suggeriscono diversi cambiamenti e varie modifiche di tipo redazionale.

UZHLTK, UNETHF e USZGH propongono di precisare al capoverso 1 che l'apparizione di segni particolari caratteristici dell'aggravio, conformemente all'allegato 4, deve essere documentata.

Per quanto riguarda il capoverso 2, le frequenze dei controlli e le caratteristiche da tenere sotto osservazione devono essere adeguate soltanto nel caso in cui apparissero segni particolari indicatori di un aggravio (UNETHF, USZGH) e fosse necessario stabilire eventuali criteri d'interruzione (UZHLTK).

Lo stralcio del capoverso 3 viene richiesto da UZHLTK, mentre UNETHF e USZGH propongono anche di stralciare il capoverso 4. UZHIOB vede in questo articolo un inutile dispendio burocratico e un aumento supplementare del numero degli animali.

Art. 11 Esecuzione del rilevamento dell'aggravio per i piccoli roditori

Nella versione francese GE e RESAL suggeriscono diversi cambiamenti e varie modifiche di tipo redazionale, in particolare indicazioni più chiare in merito al "direttore del centro di detenzione di animali da laboratorio" e alle sue responsabilità nonché riguardo al compito del rilevamento dell'aggravio. Il direttore del centro di detenzione di animali da laboratorio deve poter delegare tale responsabilità anche al proprietario degli animali (EPFLSV, RESAL).

Per quanto riguarda il capoverso 1 lettera a cifra 1 si sottolinea (TVKBE, ETVAWS) che il direttore del centro di detenzione di animali da laboratorio e il proprietario degli animali non devono essere la stessa persona e che il rilevamento dell'aggravio è un compito che spetta al proprietario degli animali (UNZHPI, UNETHF e USZGH). Si dovrebbe evitare la nozione di "centro di detenzione di animali da laboratorio" (TVKBE, ETVAWS). UZHLTK raccomanda di inserire l'aggiunta seguente: in caso di responsabilità "dell'esecuzione" del rilevamento dell'aggravio; inoltre occorre informare immediatamente il proprietario della linea in caso di un aumento del livello di sofferenza degli animali.

Il termine "in maniera rispettosa degli animali" è troppo vago, poiché sono possibili diverse interpretazioni (ETVAWS).

EPFLSV propone lo stralcio del capoverso 1 lettera a cifra 3.

UZHLTK chiede di stralciare semplicemente il capoverso 2, dal momento che nulla può essere completamente escluso (UZHIOB, UNZHPI, UNETHF e USZGH). La terminologia

originaria non ha alcun senso (UFRFS) e deve essere sostituita in tutti gli altri articoli: “a causa della modificazione genetica” invece di “a causa del costrutto di DNA” (SGV, EPFLSV).

I capoversi 3 e 4 sono equivoci e dovrebbero essere formulati più chiaramente secondo FFL, UBADBIO e UZHGH. EPFLSV, UNZHPI, UNETHF e USZGH propongono di stralciare questo capoverso.

Affinché al capoverso 4 non ogni intervento venga automaticamente interpretato come violazione della dignità dell'animale, CENU propone una nuova formulazione. UZHLTK propone una riformulazione tecnica del capoverso, che viene sostenuta anche da UNZHPI, UNETHF e USZGH.

Art. 12 Rilevamento dell'aggravio per nuove linee o linee non sufficientemente caratterizzate e per animali con mutazioni patologiche dei piccoli roditori

RESAL propone un altro titolo. Siccome in caso di animali con mutazioni patologiche l'aggravio è noto, non è necessario caratterizzarlo ulteriormente, per cui occorre stralciarlo nel titolo di questo articolo. Nella notifica dell'aggravio viene dichiarato il modo in cui si deve trattare la linea (UZHLTK, UNZHPI, UNETHF e USZGH).

Al capoverso 1 TIR, ZTSCH, TSCHBD, UBADBIO, UZHGH e UZHIOB chiedono una definizione più chiara dei controlli sistematici da effettuare sugli animali tra i diversi cambiamenti di gabbia. EPFLSV propone di stralciare i controlli sistematici poiché, da un lato, sono troppo stressanti per gli animali e, dall'altro, comportano un eccessivo onere amministrativo. RESAL suggerisce di stralciare il termine “almeno” nella formulazione “almeno una volta durante il trasferimento”. UNZHPI, UNETHF e USZGH chiedono di stralciare semplicemente il capoverso 1. Secondo UNZHPI occorre precisare il termine “sufficientemente”.

Nella versione francese devono essere modificate alcune espressioni (GE); inoltre viene proposto di stralciare una parte dell'ultima frase (GE, SGV).

Capoverso 2: CFEA e UZHGT chiedono spiegazioni in merito.

IPH, HLR e SAVIR raccomandano di effettuare un controllo entro i primi 7 giorni, poiché la madre potrebbe eventualmente mangiare i piccoli a causa del disturbo subito. UBADBIO e UZHGH propongono anche di disturbare il meno possibile gli animali e ritengono addirittura che i controlli proposti non siano conformi ai principi della detenzione e della salute degli animali.

Le condizioni previste al capoverso 3 sono contrarie ai principi della protezione degli animali e l'esigenza di controllare tre generazioni comporta un'inutile sovrapproduzione di animali (EPFLSV, SGV, UNZHPI). I criteri elencati non sono abbastanza concreti e troppo soggettivi (UBADBIO, UZHGH). UZHLTK si chiede che cosa occorre intendere per prime tre generazioni. UNZHPI, UNETHF e USZGH esigono una definizione per sapere qual è la prima generazione. Per quanto riguarda le prime tre generazioni è possibile che siano già state allevate centinaia di animali, per cui il rilevamento dell'aggravio non può praticamente essere effettuato su tutti gli animali, ma ogni volta su diversi animali delle prime generazioni. Nel caso in cui non è stato rilevato un aggravio, la linea è considerata priva di mutazioni patologiche.

Capoverso 4

GE chiede lo stralcio dei 100 animali, poiché i dati disponibili dopo tre generazioni sono sufficienti per rilevare un aggravio. RESAL propone di ridurre il numero degli animali da 100 a 50, EPFLSV e SGV a 20. Non è chiaro che cosa occorre intendere per 100 animali (UZHLTK).

Art. 13 Rilevamento dell'aggravio per le linee prive di mutazioni patologiche dei piccoli roditori

GE, RESAL, EPFLSV, UFRFS, SGV, UZHLTK, UNETHF, USZGH e UZHIOB chiedono di stralciare semplicemente questo articolo, poiché non è comprensibile che occorra eseguire rilevamenti dell'aggravio per una linea priva di mutazioni patologiche.

Art. 14 Rilevamento dell'aggravio per le linee con mutazioni patologiche accertate o probabili dei piccoli roditori

Occorre stralciare anche questo articolo, dal momento che coincide sostanzialmente con l'articolo 10 (UZHLTK, UNETHF, USZGH) oppure poiché le disposizioni previste nell'ordinanza sulla protezione degli animali sono sufficienti (GE).

Art. 15 Notifica degli aggravii per nuove linee o linee non sufficientemente caratterizzate dei piccoli roditori

FFL, UBADBIO e UZHGH raccomandano di stralciare l'intero articolo e di completare adeguatamente l'articolo 16.

In merito al capoverso 1 UZHLTK, UNETHF e USZGH raccomandano di distinguere la prima notifica, ancora provvisoria, dalla notifica definitiva.

Le indicazioni previste al capoverso 2 possono essere fornite soltanto in caso di notifica definitiva (UZHLTK, UNETHF, USZGH).

Al capoverso 3 ZH, GR e ASVC raccomandano di completare la seconda frase con la formulazione "dopo un primo rilevamento dell'aggravio" o "se diversi animali mostrano aggravii analoghi in seguito a più cucciolate" (TIR, ZTSCH, TSCHBD). Non è chiaro a partire da quando decorre il termine (UZHLTK, UNETHF, USZGH) e chi effettua la notifica: forse il detentore degli animali (UNETHF, USZGH)?

Siccome si tratta di un compito che esige un notevole dispendio di tempo, UBADBIO propone di indicare nel modulo C gli aggravii osservati alla fine dell'anno in rassegna.

Art. 16 Notifica di linee con mutazioni patologiche dei piccoli roditori

Occorre stralciare anche questo articolo, poiché le disposizioni previste nell'ordinanza sulla protezione degli animali sono sufficienti (GE). FFL, UBADBIO e UZHGH propongono di modificare il momento dell'inserimento dei dati nel sistema d'informazione e-sperimentazione animale: dopo il controllo di 100 animali o al massimo 12 mesi dopo la registrazione degli animali fondatori. TVKVD chiede di menzionare l'articolo 19.

Al capoverso 1 i 100 animali dovrebbero essere sostituiti da 50 (RESAL), da 20, come propongono EPFLSV ed SGV, o da 10 (UNETHF, USZGH). UZHGTK chiede che la notifica provvisoria di una linea con mutazioni patologiche debba essere confermata se il risultato provvisorio si ripete nel corso delle due generazioni successive.

Al capoverso 2 si dovrebbe aggiungere l'aggettivo "definitiva" alla notifica (UZHGTK). IPH, HLR e SAVIR fanno alcune proposte intese a rendere più stringato il capoverso 2. La lettera d non è congruente con l'articolo 22 (ETVAWS).

Art. 17 Rilevamento dell'aggravio per i pesci

Nella versione francese occorre chiarire alcuni termini e correggere qualche errore di ortografia (GE, TVKVD).

Al capoverso 1 si dovrebbe tenere conto del fatto che l'esigenza prevista alla lettera a non può essere soddisfatta per le specie di pesci solitari (UNETHF, USZGH).

Al capoverso 2 non è possibile confrontare molte linee ottenute per incrocio con quelle di altri animali, poiché lo scopo non è di allevare, ma soltanto di produrre gli embrioni (UNETHF, USZGH).

Art. 18 Procedura di notifica per linee di pesci con mutazioni patologiche

Occorre stralciare questo articolo, poiché le disposizioni previste nell'ordinanza sulla protezione degli animali sono sufficienti (GE).

Art. 19 Scheda tecnica per linee geneticamente modificate e animali con mutazioni patologiche

GE propone di stralciare questo articolo, poiché le disposizioni previste nell'ordinanza sulla protezione degli animali sono sufficienti.

Capoverso 1 lettera a: ZH auspica una verifica per stabilire se le indicazioni dell'ordinanza sull'impiego confinato (notifica OIConf) devono essere allegate.

Al capoverso 2 ZH e ASVC chiedono di menzionare i rispettivi articoli dell'ordinanza sulla protezione degli animali. La formulazione dovrebbe essere verificata (CFEA, UZHGT).

Occorre completare il capoverso 3 con l'aggiunta "o dalla persona designata da lui" (GE). La formulazione "dal proprietario della linea" deve essere aggiunta (UZHGTK, UNETHF, USZGH). RESAL, EPFLSV e SGV raccomandano una formulazione supplementare.

La regolamentazione prevista al capoverso 4 viene auspicata espressamente (UNETHF, USZGH).

Sezione 3. 5.:

Determinazione del grado di criticità degli aggravii

IPH, HLR e SAVIR chiedono che venga elaborata immediatamente una lista di esempi concreti e inoltre che venga stabilita la definizione o l'interpretazione di "strumentalizzazione eccessiva".

Art. 20 Classificazione dell'aggravio in base agli interventi o alle misure

UNETHF e USZGH approvano il fatto che il rilevamento dell'aggravio sia stato precisato e riguardi l'aggravio causato da un intervento o una misura. La classificazione del grado di criticità dovrebbe limitarsi ai dolori, alle sofferenze e all'ansietà, mentre occorre tenere conto di ulteriori aspetti nella ponderazione degli interessi (UZHLTK, UNETHF, USZGH). CENU è favorevole al fatto che gli aspetti dell'intervento, la strumentalizzazione eccessiva e la mortificazione in questo caso siano stati inseriti nel fenotipo, ma propone a tale scopo un'altra formulazione in una lettera separata.

Il modo in cui è descritto l'aggravio sotto forma di singoli gradi di criticità è confuso, se non addirittura sbagliato (ZTSCH, TSCHBD). TVKBE e ETVAWS chiedono di inserire esempi azzeccati, poiché altrimenti la classificazione proposta resta teorica e senza alcuna relazione con la realtà degli esperimenti sugli animali.

I termini definiti all'articolo 3 lettera a della legge sulla protezione degli animali dovrebbero essere ripresi modificando l'articolo 2 dell'ordinanza sulla protezione degli animali in occasione di una prossima revisione (ZH, ASVC). Occorre rielaborare l'articolo in questione indicandovi esempi concreti (GE).

TIR, PSA, TSCHBB, CRF e AFR raccomandano una riformulazione delle lettere a, c e d completandole con i termini "condizioni di detenzione" e "dignità".

Alla lettera b viene proposto di completare la frase aggiungendo anche le condizioni di detenzione (TIR). CFEA e UZHGT chiedono di precisare il senso dell'espressione "aggravio lieve e momentaneo" o "lieve aggravio momentaneo".

RESAL propone lo stralcio della lettera c o una spiegazione dei termini in questione.

Art. 21 Suddivisione degli aggravii riconducibili alla mutazione genetica

CENU propone di riformulare la terza frase e chiede nuovi criteri che permettano di valutare se l'aggravio influenza profondamente il fenotipo o se esso modifica le capacità degli animali.

Art. 22 Grado di aggravio globale

Manca il rinvio all'ordinanza sulla protezione degli animali (ZH, ASVC, TVKBE, CFEA, UZHGT). GE chiede che questo articolo sia rielaborato e che vengano inseriti esempi concreti. Occorre stralciare questo articolo (UZHLTK) o specificarlo (CENU). RESAL propone una riformulazione dell'articolo.

TIR propone due capoversi: al capoverso 1 una nuova formulazione dell'articolo attuale con l'aggiunta della "detenzione" (richiesta anche da PSA, TSCHBB, CRF, AFR) e al capoverso 2 la formulazione secondo cui l'aggravio globale deve essere indicato con un unico grado di criticità (ZTSCH, TSCHBD, CENU).

L'espressione "altre violazioni della dignità dell'animale" è auspicabile, ma non rientra in questo contesto (TVKBE, ETVAWS, UNETHF, USZGH).

Sezione 3.6.: Sperimentazione animale intercantonale

Art. 23

Manca il rinvio all'ordinanza sulla protezione degli animali (ZH, ASVC). Occorre stralciare questo articolo, poiché esso significa una limitazione amministrativa (GE).

Sezione 3.7.:

Domande e notifiche concernenti i centri di detenzione di animali da laboratorio e gli esperimenti sugli animali

GE ritiene che questa sezione sia superflua e che occorra stralciarla, dal momento che si tratta di questioni puramente amministrative. In un articolo separato si dovrebbe occuparsi del contenuto delle domande per la produzione di animali geneticamente modificati mediante metodi riconosciuti, poiché ciò è previsto anche nella legge e nell'ordinanza sulla protezione degli animali (FR, BS, BL, AG, KTBL, KTAG).

Art. 24 Contenuto delle domande di autorizzazione di un centro di detenzione di animali da laboratorio

BS, FR BL, AG, KTAG e KTBL chiedono di distinguere chiaramente, per motivi di valutazione, il contenuto delle domande di autorizzazione per la produzione di animali geneticamente modificati dal contenuto delle domande di autorizzazione per gestire un centro di detenzione di animali da laboratorio. L'"indicazione dello scopo" della produzione di animali geneticamente modificati è indispensabile (BS, FR, KTAG, AG, BL, KTBL). UFRFS chiede una nuova formulazione dell'articolo.

Occorre completare la lettera b aggiungendo "laboratori, locali per gli interventi, locali secondari", mentre vanno stralciati il locale per le operazioni e il locale per gli esperimenti (ZH, GR, ASVC). CFEA e UZHGT raccomandano un'altra formulazione per "locale per gli esperimenti". Per evitare che si crei un'inutile sovrabbondanza di informazioni dettagliate, IPH, HLR e SAVIR propongono di inserire soltanto il numero, le dimensioni e lo scopo dell'utilizzazione dei locali del centro di detenzione di animali da laboratorio nonché la climatizzazione e l'illuminazione dei locali.

SGV chiede una precisazione in merito allo standard di sorveglianza previsto alla lettera d.

Lettera e: UZHLTK, UNETHF e USZGH ritengono superfluo il termine "modificazioni genetiche" ivi elencato.

La lettera f dovrebbe essere formulata di nuovo, aggiungendo: "indicazione se vengono prodotti, detenuti o allevati animali di linee geneticamente modificate o animali con mutazioni patologiche" (IPH, HLR, SAVIR, UZHLTK, UNETHF, USZGH).

Alla lettera h il termine corretto dovrebbe essere “eliminazione delle carcasse”. L’espressione “smaltimento dei cadaveri” non è più usuale (ZH, GR, ASVC, CFEA, UZHGT). Lo stesso vale per la versione francese: “carcassa” invece di “cadavere” (RESAL, EPFLSV).

Lettera j: TVKBE propone ancora un’aggiunta in merito alla persona responsabile, inserendo “e il suo sostituto” in conformità con l’ordinanza sulla protezione degli animali.

Art. 25 Contenuto delle notifiche dei centri di detenzione di animali da laboratorio autorizzati

La richiesta di un obbligo di notifica è troppo onerosa dal profilo amministrativo e la sua utilità è dubbia. Nel caso in cui le aziende commerciali di allevamento degli animali e le aziende agricole non saranno soggette all’obbligo di notificare i loro animali nati nell’azienda, per ragioni di uguaglianza giuridica non è comprensibile per quale motivo nei centri di detenzione di animali da laboratorio dovrebbero valere altre regole (UFRFS).

Al capoverso 1b e al capoverso 4 vengono proposte alcune modifiche nella formulazione della versione francese (RESAL). SGV propone una riformulazione, poiché la distinzione tra Svizzera ed estero non è più attuale, mentre TVKVD chiede di inserire una lettera supplementare c per elencare il numero degli animali che vengono importati da un’altra detenzione di animali svizzera.

Art. 26 Contenuto delle domande di autorizzazione di un esperimento sugli animali

TVKVD chiede che in questo articolo siano menzionati anche il modulo A e il sistema d’informazione elettronico e-sperimentazione animale.

Alla lettera a ZH, GR, ASVC, CFEA e UZHGT propongono che occorra indicare pure il sesso degli animali, poiché questo aspetto ha una certa importanza in numerosi esperimenti. PSA, TSCHBB, CRF e AFR chiedono di inserire un’aggiunta secondo cui l’autorizzazione decade in caso di modifiche della specie e/o di un notevole aumento del numero di animali.

SGV ritiene che le lettere c e d siano ridondanti. Siccome non ogni esperimento viene effettuato in un centro autorizzato di detenzione di animali da laboratorio (animali soggetti a un determinato trattamento, animali selvatici), in questo articolo si dovrebbe utilizzare il termine “detenzione di animali” (UNETHF, USZGH).

Alla lettera d i termini “locale” e “infrastruttura” sono superflui e quindi occorre stralciarli (HLR, SAVIR, IPH). La lettera d è rilevante unicamente se l’esecuzione dell’esperimento avviene al di fuori dell’azienda detentrica di animali (UNETHF, USZGH).

La lettera e dovrebbe essere sostituita aggiungendo il personale: il capounità, il responsabile d’esperimento, le supplenze e le persone che eseguono esperimenti (ZH, GR, ASVC, IPH, HLR, SAVIR). Una precisazione in merito al personale è richiesta anche da CFEA e UZHGT.

Alla lettera f CFEA raccomanda di verificare la traduzione francese e propone di inserire indicazioni più dettagliate riguardo all’obiettivo dell’esperimento.

Alla lettera g PSA, TSCHBB, CRF e AFR chiedono di inserire un'aggiunta secondo cui l'autorizzazione decade in caso di modifiche della metodologia o di un cambiamento importante del calendario. AGSTG e ATRA chiedono un elenco dei requisiti di qualificazione e delle prove sotto forma di copie che attestano la partecipazione, il diploma o il certificato conseguito.

La lettera l deve essere completata da indicazioni sui metodi alternativi e sul modo in cui è stata effettuata la ricerca (TIR, PSA, TSCHBB, CRF, AFR). AST ritiene che sia necessario menzionare anche il livello di sofferenza degli animali (grado di criticità). RESAL chiede di apportare una modifica alla formulazione della versione francese.

La lettera m è molto complicata per i ricercatori, per cui si dovrebbe definire più precisamente, a titolo preliminare, il contenuto esatto della ponderazione degli interessi (UFRFS).

Art. 27 Contenuto delle notifiche degli esperimenti sugli animali autorizzati

Al capoverso 1c ZH e ASVC propongono l'adeguamento del modello contenuto nel sistema d'informazione e-sperimentazione animale, mentre NOV vorrebbe che il capoverso 1d fosse riformulato, affinché l'aggravio per gli animali sia possibile entro un determinato periodo di riferimento.

Secondo TVKVD manca una menzione del modulo C e del sistema d'informazione e-sperimentazione animale.

Sezione 3. 8.: Entrata in vigore

Art. 28

TVKBE chiede un nuovo articolo, poiché secondo l'articolo 142 dell'ordinanza sulla protezione degli animali manca, nella presente ordinanza dell'UFV, il contenuto di un'autorizzazione semplificata rilasciata per la produzione di animali geneticamente modificati con metodi riconosciuti. Questa autorizzazione semplificata costituisce un'autorizzazione autonoma e non coincide con una delle autorizzazioni precedenti. Essa dovrebbe poter essere rilasciata al proprietario dell'animale, dal momento che egli non coincide necessariamente con il direttore del centro di detenzione di animali da laboratorio.

3. 9 Allegato 1: Metodi riconosciuti per la produzione di animali geneticamente modificati

Nella versione francese occorre verificare l'ortografia nel titolo (TVKVD).

Il rilevamento dell'aggravio proposto è vago in diversi punti e potrebbe provocare perdite più importanti nelle cucciolate (UBADBIO, UZHGH).

Alla lettera c si dovrebbe inserire "trapianto e aggregazione di cellule staminali embrionali nei topi (UZHLTK, UNETHF) e nei ratti", poiché questo metodo è molto diffuso nella pratica (IPH, HLR, SAVIR).

Un metodo complementare menzionato alla lettera e per la produzione è l'“iniezione intracitoplasmatica di spermatozoi nei topi” (IPH, HLR, SAVIR).

EPFLSV propone di inserire una lettera supplementare g con l'elencazione di “crioconservazione, riderivazione e fertilizzazione in vitro delle linee geneticamente modificate”.

3. 10 Allegato 2: Dati scientifici di base

Alla lettera c EPFLSV raccomanda di utilizzare, nella versione francese, un altro termine invece di costruito DNA.

Alla lettera d UZHGTK propone di aggiungere allo stato dell'allevamento: (“in allevamento indicando la generazione”,.....). EPFLSV fa la stessa osservazione.

3. 11 Allegato 3: Riassunto del rilevamento dell'aggravio

EPFLSV raccomanda di aggiungere un campo dati in bianco affinché si possa inserire l'espressione della modificazione genetica.

3. 12 Allegato 4: Rilevamento dell'aggravio per linee geneticamente modificate e per animali con mutazioni patologiche dei piccoli roditori

TIR, PSA, TSCHBB, CRF, ZTSCH e TSCHBD ritengono che il rilevamento dell'aggravio non sia assolutamente sufficiente. Essi chiedono di completare la prima colonna aggiungendo lo stato del nido e il comportamento non influenzato dell'animale madre; inoltre occorre indicare nella colonna centrale i primi due punti.

Il rilevamento dell'aggravio proposto è vago in diversi punti e per gli animali giovani non è esente da un notevole rischio di perdere intere cucciolate. Dall'esperienza pratica risulta che le madri con i nidiaci (in particolare con animali fondatori transgenici) dovrebbero essere disturbate il meno possibile allo scopo di evitare il cannibalismo della madre. Viene raccomandato un controllo visivo giornaliero di tutte le gabbie in cui si trovano animali giovani non svezzati e un controllo più approfondito soltanto se si constata la presenza di animali giovani morti. Inoltre tutti gli animali vengono controllati in modo approfondito durante il trasferimento da una gabbia all'altra, ciò che si verifica almeno una volta alla settimana (FFL).

UFRFS chiede di stralciare l'ultimo punto della tabella 1, poiché questa osservazione non può essere effettuata durante il breve periodo del trasferimento. Se il produttore di una nuova linea suppone che potrebbero verificarsi eventuali aggravii, egli pianificherà sicuramente in modo mirato alcuni esperimenti per dimostrare tali aggravii. Negli altri casi dovrebbero essere sufficienti i punti che sono applicabili alle linee prive di mutazioni patologiche.

Da parte sua UZHGTK suggerisce di descrivere in modo positivo le caratteristiche rilevanti per l'aggravio e di strutturare la lista. Per evitare qualsiasi confusione per le persone che accudiscono gli animali da laboratorio, occorre inoltre documentare soltanto la presenza di caratteristiche rilevanti per l'aggravio. Infatti non serve a nulla documentare lo stato normale degli animali. A questo proposito viene anche richiesto di stralciare l'ultimo punto, poiché gli

animali normali (come è il caso per la maggior parte di essi) durante il giorno si trovano in un nascondiglio e dormono, mentre si muovono soltanto in seguito a uno stimolo, ad esempio dopo aver cambiato gabbia.

UNETH chiede di inserire la frase seguente prima della tabella: “Nei verbali occorre annotare l’ora e la data del controllo e gli scarti osservati per i seguenti parametri e tipi di controllo”. La tabella non può implicare che il verbale debba contenere singolarmente tutti i punti. Se soltanto alcuni parametri derogassero alla norma, occorrerebbe mettere a verbale unicamente tali punti, mentre il resto deve essere considerato realizzato. Inoltre il punto “Osservazione del comportamento non influenzato...” deve essere sostituito da „Disturbi comportamentali come isolamento nel comportamento sociale, stereotipie, disturbi locomotori e attività esagerata.“ Un comportamento anomalo può essere osservato in breve tempo, senza dover osservare un animale per diverse ore.

RESAL e EPFLSV raccomandano di effettuare alcune modifiche di tipo linguistico nella versione francese.

4 Nuove proposte

Proposte generali

- VD invita l'UFV a organizzare una formazione che sia adatta alle esigenze degli Uffici cantonali di veterinaria prima dell'entrata in vigore della presente ordinanza.
- GR e ASVC chiedono che l'UFV trasferisca il contenuto delle direttive e delle informazioni esistenti sulla sperimentazione animale e sui centri di detenzione di animali da laboratorio nell'ordinanza dell'Ufficio o in informazioni tecniche. Inoltre essi sottolineano la necessità di completare la presente ordinanza nel corso dei prossimi mesi aggiungendo altri capitoli, inerenti in particolare alle tecniche nell'ambito della sperimentazione animale quali l'analgesia nonché i metodi di anestesia e di uccisione degli animali.
- TIR, ZTSCH e TSCHBD chiedono all'UFV di elaborare ordinanze tecniche supplementari che siano adeguate allo stato attuale delle conoscenze in materia di trattamento degli animali da laboratorio.
- GE non può sostenere il progetto nella sua forma attuale e ne raccomanda una rielaborazione che coinvolga anche i Cantoni di lingua francese. Il progetto contiene molti articoli ridondanti, non è chiaro e confonde settori amministrativi e ambiti concernenti la protezione degli animali; inoltre la traduzione non è accettabile.
- IPH, SGCI, HLR e SAVIR propongono di esaminare criticamente le disposizioni d'esecuzione, poiché il grado di tecnicità è molto elevato e non sempre pertinente dal profilo della protezione degli animali. Alcune disposizioni intervengono in modo eccessivo nei procedimenti interni alla gestione delle aziende o comportano un aumento delle spese di amministrazione, di documentazione e di tipo burocratico che non sono giustificabili con l'interesse per la protezione degli animali. Inoltre occorre tenere in considerazione i lavori di revisione della direttiva 86/609 dell'Unione europea.
- SVOWA chiede che durante gli esperimenti con animali selvatici si tenga conto delle circostanze particolari e soprattutto della formazione delle persone che desiderano eseguire tali esperimenti.

UBEPNF chiede che vengano organizzati corsi di formazione più favorevoli per studenti che hanno conseguito il MSc e il PhD (MSc = cicli di formazione che si concludono con il master [Master of sciences] e Ph.D = dottorato di ricerca scientifica o studio per conseguire il dottorato).

In generale (Sezione 1)

- UZHLTK propone di elaborare singole ordinanze separate a seconda degli ambiti tematici, ma in compenso più chiare e dettagliate (analogamente alle attuali direttive); la stessa proposta viene fatta da UNRTHF e USZGH.

Detenzione di animali da laboratorio (Sezione 2)

- Il benessere quale nozione supplementare e il sistema d'allarme di cui sono dotati i dispositivi tecnici che deve reagire non soltanto in caso di guasto, ma anche in caso di funzionamento difettoso costituiscono due richieste presentate da alcuni Cantoni (AG, BS, BL, FR, GR, ZH).
- La detenzione individuale dei topi, prevista all'articolo 3, viene rifiutata in quanto non è applicabile (UBADBIO).

- ZTSCH e TSCHBD propongono per la detenzione individuale dei topi maschi una durata di 3 settimane.
- UZHLTK chiede un articolo in merito alla detenzione di diverse specie animali in un locale di ricovero. L'UFV è favorevole a una disposizione che prevede, in caso di detenzione comune permanente a distanza ravvicinata, che una delle due specie animali debba essere tenuta in gabbie dotate di una ventilazione individuale. Per un breve periodo (fino a 2 settimane) dovrebbe essere autorizzata eccezionalmente una forma di detenzione durante la quale è possibile avere un contatto olfattivo.
- UZHLTK chiede una rielaborazione dell'articolo 5, poiché occorre tenere conto delle conoscenze scientifiche più recenti. Inoltre si raccomanda di riassumere in un articolo unico gli articoli 5 e 9.

Produzione, allevamento e detenzione di animali geneticamente modificati e di animali con mutazioni patologiche nonché commercio degli stessi (Sezione 3)

- UZHLTK propone di rielaborare questa sezione: soprattutto sarebbe opportuna una certa moderazione in merito al divieto generale della biopsia della coda e una disposizione dettagliata per quanto riguarda le dimensioni e la lunghezza della biopsia della coda in funzione dell'età dell'animale, allo scopo di impedire numerose o grandi amputazioni dell'estremità della coda per analisi di routine effettuate da PCR nella direzione dell'allevamento.
- UZHLTK chiede che venga autorizzata esplicitamente l'esecuzione di piccoli interventi acuti, come la marchiatura e i prelievi di campioni, nei locali di ricovero degli animali.
- ZH e ASVC chiedono a tale proposito un articolo supplementare, che sarebbe accolto favorevolmente da BS, BL, FR, GR, SO e VS. Negli stessi locali di detenzione in cui si trovano già, gli animali non possono essere uccisi e non possono essere eseguiti interventi o misure che provochino dolori, sofferenze, lesioni o ansietà. Siccome ciò comporta eventualmente l'adozione di provvedimenti edili nei centri di detenzione di animali da laboratorio nonché una pianificazione abbastanza lunga e un notevole onere finanziario, è indispensabile garantire una certa sicurezza giuridica. Piccoli interventi come l'alimentazione forzata e le iniezioni, che prevedono soltanto un breve trattamento degli animali, devono essere autorizzati nel locale di detenzione degli animali.

1 Non sono disciplinati dall'articolo 135 capoverso 9 OPAn le misure e gli interventi seguenti:

- a. la pesatura;*
- b. i metodi di marchiatura non invasivi;*
- b. il prelievo di campioni per la genotipizzazione;*
- d. l'alimentazione forzata;*
- d. le iniezioni che non necessitano di un'anestesia.*

2 Inoltre l'articolo 135 capoverso 9 OPAn non disciplina gli interventi o le misure che vengono eseguiti mediante un'installazione a flusso laminare o in locali di detenzione nei quali gli animali si trovano in recinti dotati di una ventilazione individuale.

- RESAL chiede l'autorizzazione dei seguenti metodi nel locale di detenzione degli animali:
 - *determinazione del sesso, svezzamento;*
 - *metodi di marchiatura;*

- *biopsia;*
- *iniezione (intraperitoneale, sottocutanea), alimentazione forzata.*
- L'articolo 9 viene rifiutato in quanto non è realizzabile (UZHGH, UBADBIO).
- *UZHLTK chiede una rielaborazione dell'articolo 9, poiché occorre tenere conto delle conoscenze scientifiche più recenti. Inoltre si raccomanda di riassumere in un articolo unico gli articoli 5 e 9.*

Rilevamento e documentazione dell'aggravio e procedura di notifica (Sezione 4)

- UBAS rifiuta gli articoli 12 capoverso 2 (contrario ai principi della protezione degli animali) e 15 (inutile onere amministrativo supplementare).
- UZHLTK auspica a questo proposito una rielaborazione generale, poiché le singole prescrizioni sulla documentazione, molto precise, sono poco opportune, inapplicabili e addirittura controproducenti.

Determinazione del grado di criticità (Sezione 5)

- UNETHF e USZGH ritengono che, nel caso in cui nell'ambito della sperimentazione animale la "dignità" dovesse essere integrata nella ponderazione degli interessi, essa dovrebbe essere considerata un fattore sociale indipendente. Il fatto di definire le "violazioni della dignità" come un aggravio rende vani tutti gli sforzi intesi a formulare una valutazione oggettiva dell'aggravio. L'attuale definizione dell'aggravio ha dato buoni risultati e viene adottata da altri Paesi europei. La confusione tra punti di vista sociali e aggravio reale rischia di compromettere la credibilità del progetto.

5 Allegato 1: Elenco delle prese di posizione

Nome	Abbr.
Aerztinnen + Aerzte für Tierschutz in der Medizin	AFTM
Aktionsgemeinschaft Schweizer Tierversuchsgegner AGSTG	AGSTG
Animalfree Research (ehemals Fonds für versuchstierfreie Forschung)	AFR
Club der Rattenfreunde	CRF
Commissione federale d'etica per la biotecnologia nel settore non umano	CENU
Commissione federale per gli esperimenti sugli animali (CFEA)	CFEA
EPFL Lausanne, Faculté des sciences de la vie, Ethik-Komm. f. Tierversuche, SCNAT/SAMW	EPFLSV ETVAWS
Forschung für Leben	FFL
Partito Svizzero della Libertà (Partito Svizzero degli Automobilisti)	PSL
Hoffmann-La Roche AG, Tierschutzbeauftragter	HLR
Interpharma	IPH
Kantonales Veterinäramt Aargau	KTAG
Kantonales Veterinäramt Luzern	KTLU
Ligue Suisse contre la Vivisection et pour les droits de l'Animal	LSCV
Novartis, Tierschutzbeauftragte	NOV
Pro Natura, Lega svizzera per la protezione della natura	PNSBNS
Consiglio dei Politecnici federali (CPF)	CPF
Governo del Cantone di Argovia	AG
Governo del Cantone di Appenzello Esterno	AR
Governo del Cantone di Appenzello Interno	AI
Governo del Cantone di Basilea Campagna	BL
Governo del Cantone di Basilea Città	BS
Governo del Cantone di Berna	BE
Governo del Cantone di Friburgo	FR
Governo del Cantone di Ginevra	GE
Governo del Cantone di Glarona	GL
Governo del Cantone dei Grigioni	GR
Governo del Cantone del Giura	JU
Governo del Cantone di Lucerna	LU
Governo del Cantone di Neuchâtel	NE
Governo del Cantone di Nidvaldo	NW
Governo del Cantone di Obvaldo	OW
Governo del Cantone di Svitto	SZ
Governo del Cantone di Soletta	SO
Governo del Cantone di San Gallo	SG
Governo del Cantone del Ticino	TI

Anhörung zur Tierversuchsverordnung

Governo del Cantone di Turgovia	TG
Governo del Cantone di Uri	UR
Governo del Cantone di Vaud	VD
Governo del Cantone del Vallese	VS
Governo del Cantone di Zurigo	ZH
Governo del Cantone di Zugo	ZG
ReSAL, Réseau des Animaleries Lémaniques,	RESAL
SAVIR,	SAVIR
Schweiz. Gesell. für Versuchstierkunde SGV	SGV
Protezione Svizzera degli Animali (PSA)	PSA
Stazione ornitologica svizzera, Sempach	SVOWA
Service vétérinaire cantonal Jura	KTJU
Società Svizzera delle Industrie Chimiche (SSIC)	SSIC
Steiger Andreas	AST
Stiftung für das Tier im Recht	TIR
Tierschutz beider Basel	TSCHBB
Tierschutzbund Dübendorf	TSCHBD
Tierversuchskommission des Kantons Bern	TVKBE
Tierversuchskommission des Kantons Waadt	TVKVD
Ufficio del veterinario cantonale Ticino	UVCTI
UNI / ETH Zürich Forschung	UNETHF
Universität Basel, Departement Biomedizin,	UBADBIO
Universität Bern, Dekanat der med. Fakultät	UBEDMF
Universität Bern, phil.-nat. Fakultät	UBEPNK
Universität Freiburg, Faculté des sciences	UFRFS
Universität Zürich, Greentox	UZHGT
Universität Zürich, Insitut für Pharmakologie und Toxikologie	UZHIPT
Universität Zürich, Medizinische Fakultät, Inst.für orale Biologie	UZHIOB
Universität Zürich, Physiologisches Institut	UNZHPI
Universität Zürich-Irchel, Institut für Labortierkunde,	UZHLTK
Universitätsspital Zürich, Klinik für Gastroenterologie und Hepatologie,	USZGH
Associazione svizzera dei veterinari cantonali	ASVC
Veterinär-, Jagd- und Fischereiwesen Basel-Land	KTBL
Zürcher Tierschutz	ZTSCH